

NESSUNA PERSONA E' ILLEGALE

una piattaforma comune di proposte

Il fenomeno migratorio non è un'emergenza e neppure una contingenza. Le migrazioni sono un fenomeno sociale totale, rappresentano lo snodo politico della contemporaneità. L'impatto delle migrazioni, la vastità delle loro implicazioni, minano le divisioni tra un noi, sempre più labile, e loro, i senza diritti, i senza risorse, i bisognosi.

Negli ultimi quindici anni oltre 30mila persone sono morte cercando di attraversare il Mediterraneo, 5mila nel solo 2016.

In Italia e nella U.E., di fatto, l'ingresso legale non è possibile: l'attuale normativa crea irregolarità, determina la clandestinità e criminalizza i migranti, gettandoli in un circolo vizioso di sfruttamento e marginalità.

Il recente decreto (ormai legge) Minniti-Orlando insiste con tale approccio, peggiora le vite dei migranti e contribuisce ad approfondire il solco del razzismo.

I diritti, se non diventano universali, degradano a privilegi.

Siamo partiti dalla condivisione di questa visione della società per arrivare a sostenere un insieme di proposte che vanno verso il progressivo raggiungimento di un modello basato sulla "libera circolazione delle persone", una piattaforma aperta alle adesioni e alla partecipazione di chi altri, singola persona o soggetto organizzato, intenda proseguire con noi questo percorso di attivazione politica.

Eccole, suddivise su tre livelli: Unione Europea, Governo e Parlamento italiani e, non ultimo, Comune di Milano, affinché attui le modifiche che gli competono e sia promotore di quelle di portata nazionale.

ALL'UNIONE EUROPEA

- **INTRODUZIONE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO EUROPEO, CIOE' DI UN PERMESSO ANCORA RILASCIATO DA CIASCUNO STATO MA CON VALIDITA' IN TUTTA LA U.E.**
- **NESSUNA DISTINZIONE TRA MIGRANTI REGOLARI E MIGRANTI IRREGOLARI**
- **PREVEDERE FORME VINCOLATE DI VISTI DI INGRESSO PER MOTIVI UMANITARI NEI PAESI DI ORIGINE O TRANSITO INVESTITI DA CONFLITTI ARMATI O DA GRAVI VIOLAZIONI DEI DIRITTI FONDAMENTALI PER RICHIEDERE PROTEZIONE INTERNAZIONALE**
- **REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI DUBLINO CON LA PREVISIONE DEL DIRITTO DELL'ASILANTE DI SCEGLIERE IL PAESE DI DESTINAZIONE**
- **ABBANDONO E REVOCA IMMEDIATA DEI TRATTATI SEMI-SEGRETI CON GLI STATI EXTRA-U.E. CHE PREVEDANO L'ESTERNALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ASILO E DEL TRATTENIMENTO DEI MIGRANTI CD. ECONOMICI (basti pensare all'accordo del 2016 con la Turchia)**
- **INTRODUZIONE DI PROCEDURE SEMPLIFICATE EUROPEE PER IL RILASCIO DI VISTI PER TURISMO AI CITTADINI EXTRA-U.E.**

AL GOVERNO E AL PARLAMENTO ITALIANI

- **ABOLIZIONE DELLA PROCEDURA D'INGRESSO ATTRAVERSO IL DECRETO FLUSSI**
- **VISTO DI INGRESSO PER RICERCA LAVORO E RELATIVO PERMESSO DI SOGGIORNO PER RICERCA LAVORO DELLA DURATA DI ALMENO 12 MESI**
- **RIPRISTINO DELL'INGRESSO PER LAVORO A CHIAMATA NOMINATIVA**
- **INTRODUZIONE DEL DIRITTO A OTTENERE UN PERMESSO DI SOGGIORNO PER LAVORO ANCHE AI RICHIEDENTI ASILO CHE AL TERMINE DELLA PROCEDURA NON VENGANO RICONOSCIUTI COME RIFUGIATI**
- **REGOLARIZZAZIONE ORDINARIA DEI MIGRANTI GIÀ SUL TERRITORIO CHE SVOLGANO UN'ATTIVITÀ LAVORATIVA, CHE ABBIANO CONCRETI LEGAMI FAMILIARI O NON ABBIANO PIÙ RAPPORTI SIGNIFICATIVI CON LO STATO D'ORIGINE**
- **REVISIONE COMPLESSIVA DEL MECCANISMO DI INCIDENZA PREVALENTE DEL CONTRATTO DI LAVORO QUANTO AL MANTENIMENTO DEL PERMESSO DI SOGGIORNO**

- **AMPLIAMENTO DELLE POSSIBILITA' DI RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE**
- **INTRODUZIONE DELLA CONVERTIBILITA' RECIPROCA DI TUTTI I PERMESSI DI SOGGIORNO**
- **TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI PERMESSO DI SOGGIORNO DALLE QUESTURE AI COMUNI**
- **RICONOSCIMENTO IN VIA ACCELERATA DELLA CITTADINANZA PER I MINORI NATI IN ITALIA E PER QUELLI CRESCIUTI IN ITALIA**
- **CONCESSIONE DELL'ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO ALLE ELEZIONI COMUNALI PER TUTTI I CITTADINI STRANIERI RESIDENTI IN ITALIA DA ALMENO CINQUE ANNI**
- **ABROGAZIONE DEI REATI CHE PUNISCONO L'INGRESSO O IL SOGGIORNO NON AUTORIZZATI**
- **ABOLIZIONE DEI CENTRI DI DETENZIONE AMMINISTRATIVA PER MIGRANTI (gli ex CIE e già CPT, oggi ridenominati Centri per il Rimpatrio) E DI QUALSIASI LUOGO DI TRATTENIMENTO FORZATO (come gli hotspot)**
- **INTRODUZIONE DI MISURE CONCRETE DI AGEVOLAZIONE DEL RIMPATRIO VOLONTARIO**
- **ABBANDONO E REVOCA IMMEDIATA DEGLI ACCORDI SEMI-SEGRETI CON GLI STATI EXTRA-U.E. CHE PREVEDANO L'ESTERNALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ASILO E DEL TRATTENIMENTO DEI MIGRANTI CD. ECONOMICI (basti pensare al tragico, e nel contempo grottesco, recente accordo del febbraio 2017 con la pseudo-Libia)**
- **ABOLIZIONE DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (LA CD. TURCONAPOLITANO INNERVATA IN SENSO PEGGIORATIVO DALLA CD. BOSSI-FINI)**
- **ABROGAZIONE DEI DECRETI-LEGGE (ora leggi) MINNITI-ORLANDO IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E DI SICUREZZA URBANA**
- **COSTITUZIONE DI UN SISTEMA NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO CON FORME DI ACCOGLIENZA ORDINARIA DECENTRATA, DISTRIBUITE DA OGNI REGIONE TRA I PROPRI COMUNI, OBBLIGATI ALLA RICEZIONE**
- **PREVISIONE DI UN PERIODO DI ALMENO SEI MESI DI ACCOGLIENZA E SUPPORTO FORMATIVO, ALLOGGIATIVO, ASSISTENZIALE, ECONOMICO PER I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA**
- **SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO OTTENUTI ALL'ESTERO**

AL COMUNE DI MILANO

- **ADESIONE TOTALE AL SISTEMA S.P.R.A.R. DI ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO, CON L'ASSORBIMENTO INTEGRALE DEI POSTI OGGI DISPONIBILI NEI C.A.S. (Centri di Accoglienza Straordinaria) NONCHE' CON L'OFFERTA DI 10.000 POSTI IN STRUTTURE S.P.R.A.R. INVECE DEGLI ATTUALI 1.000 (cioè a dire una percentuale dello 0,7% sulla popolazione residente anziché dello 0,07%)**
- **DICHIARAZIONE PUBBLICA DI DISPONIBILITÀ A SVOLGERE LE INCOMBENZE RELATIVE AI RINNOVI DEI PERMESSI DI SOGGIORNO PRESSO GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
- **RICONOSCIMENTO DELLA RESIDENZA ALLE PERSONE AVENTI DIMORA ABITUALE NEL TERRITORIO COMUNALE (MIGRANTI O NON MIGRANTI) MA IMPOSSIBILITATI, PERCHE' IN DIFFICOLTÀ SOCIO-ECONOMICA, A TROVARE UN ALLOGGIO STABILE (ciò permetterebbe l'accesso a servizi di base quali scuola, sanità, lavoro e welfare in genere)**
- **NUOVI INVESTIMENTI NEI SERVIZI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA SALUTE PER L'INTERA CITTADINANZA, A PARTIRE DALLA GARANZIA DI ACCESSO UNIVERSALE AI SERVIZI PER L'INFANZIA, INDISPENSABILI ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE DELLE DONNE MIGRANTI E AUTOCTONE**
- **IMPEGNO FORMALE E PUBBLICO A NON USARE NESSUNO DEI NUOVI ODIOSI POTERI CONFERITI AI SINDACI DAI "DECRETI MINNITI" SIA NEI CONFRONTI DEI MIGRANTI CHE DEGLI AUTOCTONI**